

Venerdì l'inaugurazione. Molte le iniziative sino al 16 maggio

La sagra dell'Asparago

Si parte con l'investitura delle maschere

SANTENA - Venerdì 14 maggio, con inizio alle 18,30 s'inaugura la Sagra dell'asparago, organizzata dall'Associazione turistica Pro Loco, guidata dal presidente Angelo Salerno e dall'amministrazione comunale. Tra le autorità è prevista la presenza di Marco Balagna, assessore all'Agricoltura della Provincia di Torino. Madrina d'eccezione Sonia dei Castelli. Alle 19,30 apre lo stand gastronomico. Alle 20,30, nel salone diplomatico di Villa Cavour, è la volta dell'investitura della Bela Sparsera e 'l so Ciatarin 2010. La serata si chiude con lo spettacolo "Sotto le stelle", con Sonia dei Castelli e la sua band. Sabato 15 maggio, si parte alle 16, con la danza del ventre, con il gruppo "La loba e le figlie della luna". Alle 17 arriva una novità, il mercato degli asparagi "Come una volta": i produttori locali esporranno i migliori turioni provenienti dalle asparagie cittadine. Alle 19 riapre i battenti lo stand gastronomico. Alle 21 partono le note dell'orchestra "I Divina". Domenica 16 maggio si parte alle 10 con "Curiosando qua e là...", rassegna di prodotti tipici e artigianali che animerà il centro cittadino. Alle 11,15 è prevista la celebrazione della Messa con autorità e associazioni. Alle 12 apre lo stand gastronomico. Il pomeriggio si parte alle 15,30 con la giornata dell'Aido; una mostra fotografica a cura della Cri e l'esposizione curata dai Vigili del fuoco volontari.

I dati sulla produzione in città

Trenta giornate e mille quintali per un valore di 400mila euro

SANTENA - Quanti asparagi si producono in città? A questa domanda risponde Roberto Ghio, presidente dell'Associazione produttori di asparago di Santena e delle terre del Pinalto.

«I numeri sono confortanti. - spiega Roberto Ghio -. Si tratta di un risultato che è il portato di dieci anni di lavoro realizzato dalla Provincia di Torino, assessorato all'Agricoltura, dai tecnici Coldiretti e, soprattutto, dai coltivatori santenesi. Negli anni 1994 e 1995 la Coldiretti ha realizzato un primo censimento: allora i produttori santenesi erano solo quattro o cinque, con una produzione media ridotta. In seguito, nei cinque anni successivi, stimolati anche dal lavoro compiuto dall'associazione produttori, nata nel 1999, con il sostegno della Provincia, il numero degli asparagicoltori è cresciuto. Oggi l'associazione produttori asparagi di Santena e delle terre del Pinalto - che associa coltivatori di Santena e dei Comuni vicini, come Poirino, Chieri, Cambiano e una parte di Carmagnola - può contare su 47 produttori iscritti, con 25 ettari coltivati ad asparagi. Tornando alla sola realtà santenese, la produzione è di trenta giornate piemontesi, ovvero 11,5 ettari. Con una produzione stimata di 100 quintali per ettaro la produzione totale annua è all'incirca di mille quintali per stagione. Ricordo che l'asparago ha

una produzione stagionale, da metà aprile a metà giugno. Questi sono i numeri che ci consentono di dire che l'asparago di Santena c'è». A fronte di tali dati produttivi, ipotizzando un ricavo medio di 4 euro per chilogrammo, la produzione di asparagi cittadina ha un valore di 400mila euro.

Cosa contraddistingue gli asparagi di Santena e delle terre del Pinalto?

«L'asparago di Santena e delle terre del Pinalto appartiene al Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino - spiega Roberto Ghio - I produttori devono rispettare un disciplinare di produzione redatto in collaborazione con i tecnici orticoli Coldiretti. La nostra associazione distribuisce ai produttori i bollini identificativi che garantiscono la provenienza locale dei turioni. Il disciplinare prevede che l'asparago, inteso di Santena e delle terre del Pinalto, sia quello tipico santenese, ovvero la varietà Precoce d'Argenteuil e altre ibride, oggi maggiormente coltivate perché hanno sviluppato una buona resistenza alle patologie che nel passato hanno limitato la produzione. Il colore differenzia l'asparago locale da tutti gli altri turioni. L'asparago di Santena ha una punta particolarmente violetta, una parte tronco-conica verde, mentre il fondo, che non si mangia perché eccessivamente fibroso, è di colore bianco».

L'attrazione principale sarà la sfilata per le vie cittadine, aperta dalle atlete del Twirling e dalla banda musicale cittadina diretta dal m° Anna Maria Merlino. E' prevista la partecipazione di gruppi folcloristici, tra cui musicisti e sbandieratori I templari di Villastellone, il gruppo cambianese La Vienna di Strauss, altri gruppi di strada e alcuni carri.

Sempre nel pomeriggio sono previsti il Concorso "Asparipiatto" a cura dei ristoranti santenesi, la stima sul "peso del mazzo",

e il "Concorso asparagi" che vedrà in competizione i produttori di asparagi di Santena e dintorni. Alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 21 si balla, con Ricky Renna.

Lunedì 17 maggio, dalle 9 alle 19, è la volta della fiera commerciale, mentre alle 12 apre lo stand gastronomico. Elia Tarantino con la telecamera di Primantenna girerà tra le bancarelle del mercato e realizzerà una puntata di Bazar che sarà trasmessa domenica 23 maggio alle ore 20,30.

Il 14 maggio

Incontro sulle fonti rinnovabili

SANTENA - L'associazione culturale Europa propone un incontro sul tema "Fonti energetiche rinnovabili". L'appuntamento è per il 14 maggio, alle 20,45, nell'aula magna della scuola Falcone, via Tetti Agostino 31. Intervengono Giuseppe De Donno, della cooperativa sociale Arcobaleno; Luca Navone, geologo.